Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
KRIC821002
I.C."C. SIMONETTA" CACCURI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Pochi sono gli alunni iscritti con cittadinanza non italiana. Le famiglie nel complesso si dimostrano coese e attente alle problematiche socio-educative.	La situazione economica del comprensorio si è sempre più aggravata nel corso degli ultimi anni, fino ad innescare nuovi flussi migratori che hanno sempre più ridotto la popolazione scolastica con conseguente contrazione dell'organico, determinando la formazioni di pluriclassi nei plessi delle scuole primarie e secondarie di I grado di Castelsilano, Cerenzia (comuni montani) e nella frazione di S. Rania. In quest'ultima l'istituzione di "pluriclassi", riguarda tutti gli anni del corso.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Associazioni culturali e partecipazione attiva delle famiglie. Attività artigianali, luoghi, monumenti e reperti storici che possono essere mete di visite guidate.	Scarse attività produttive ed elevata disoccupazione.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-La struttura degli edifici scolastici nei diversi plessi risulta sufficientemente adeguata. -La scuola dispone dall'anno scolastico 2015/2016, in quasi tutti i plessi di una lavagna interattiva per ogni classe e PC notebook, tutti di nuova generazione. - La sede centrale che ospita le scuole primaria e sec. di I grado dispone inoltre di un laboratorio linguistico multimediale e di un laboratorio di informatica. - Il plesso di Belvedere di Spinello dispone anche di un laboratorio scientifico e di un laboratorio informatico (con attrezzature multimediale di non recente generazione e non attivato). Inoltre anche il plesso di Caccuri è dotato di un laboratorio scientifico da attivare. - Principali risorse: FSE, FESR e FESR-Asse II, Ob. C.	L'Istituto è dislocato su più plessi, situati rispetto alla sede centrale: Belvedere di Spinello a km 25 circa; Castelsilano a km 9 circa; Cerenzia a km 3; Santa Rania a km 7. Tale dislocazione comporta non poche difficoltà nella gestione generale, soprattutto per la sostituzione di personale docente e ATA temporaneamente assente e per altri adempimenti che comportino collegamenti e coordinamenti in tempo reale tra i diversi plessi.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Quasi tutti i docenti sono titolari di contratto a tempo indeterminato e molti di loro operano nell'Istituto da più anni. La scuola può quindi contare su professionalità ed esperienze maturate in molti anni di servizio nello stesso Istituto. Da due anni, in applicazione dell legge 107/2015, la scuola utilizza n.2 docenti nella scuola primaria e n. 1 docente nella scuola secondaria di I grado, incaricati di attività di potenziamento soprattutto nelle pluriclassi. In seguito al PNSD, un gruppo di docenti nominati come animatore e team digitale sta seguendo un percorso formativo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, recante interventi relativi alla " Formazione, alle competenze digitali dei docenti".	Pochi docenti possiedono certificazioni riguardanti le lingue straniere. Tutti i docenti sono in possesso di conoscenze informatiche di base, pertanto sarebbe opportuno ampliare e approfondire tali conoscenze anche e soprattutto al fine di utilizzarle adeguatamente nell'azione didattica.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
- Disponibilità del Dirigente Scolastico, amministrazione e docenti a ricevere e ascoltare esigenze. - Analisi e conoscenza dell'utenza con raccolta dati e osservazioni. -Politica di coinvolgimento di tutti i responsabili nel caso di insuccesso scolastico (condivisione della responsabilità e ricerca della soluzione). Strategie didattiche mirate a stimolare nell'alunno interesse, curiosità e motivazione.	- Necessità di maggiore coinvolgimento degli operatori scolastici al fine di consolidare lo svolgimento di ogni iniziativa scolastica in equipe, considerata la dislocazione dei plessi scolastici in diversi comuni. -Parziale carenza di strumenti tecnologici nelle scuole dell'Infanzia. -Poca visibilità e promozione del lavoro svolto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
- Si verificano alcuni trasferimenti di alunni in altre scuole per mancanza di lavoro della famiglia. - Nonostante tutto, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia uguali opportunità che la scuola offre a tutti gli alunni.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Condivisione della responsabilità. - Disponibilità ad ascoltare e ad accogliere proposte. - Costante dialogo e informazione con il DS. - Collegialità tra docenti. - Affidabilità del livello raggiunto dagli alunni nelle prove INVALSI.	- Risultati al di sotto delle medie nelle prove standardizzate nazionali in alcune classi. - Di alcune classi i cui risultati delle prove standardizzate risultano al di sotto della media.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 **2** 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Tutte le prove INVALSI sono state espletate nei tempi e nei modi stabiliti. Gli alunni durante l'anno scolastico hanno effettuato esercitazioni e simulazioni. Si ritiene opportuno programmare interventi per il potenziamento di Italiano, matematica e inglese(in particolare attività di ascolto), al fine di migliorare i risultati delle prove INVALSI. Si ritiene adeguato il punteggio assegnato, pur in presenza di alcune classi, che nelle prove Invalsi hanno ottenuto risultati al di sotto della media. Nel complesso, è possibile evidenziare risultati non ancora in linea con la media.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola organizza periodici incontri con rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine e della magistratura con la presenza di alunni, genitori e docenti. Vi è la percezione della scuola intesa come luogo di educazione alla legalità, alla cooperazione, alla solidarietà e al rispetto dell'altro. La scuola è luogo in cui si sviluppa la personalità dell'alunno. Si favorisce la discussione e il dialogo, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Vi è disponibilità all'ascolto e apertura alle proposte per sviluppare e rafforzare le competenze chiave. Si sviluppano metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze di base.	Carenza di strutture ricreative e sportive nei plessi di S. Rania, Castelsilano. Carenza di attrezzature e strumenti specifici musicali (Fagotto, corno, percussione.....), considerando che il plesso di Caccuri e Belvedere di Spinello sono ad indirizzo musicale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati conseguiti dagli alunni per quanto attiene al possesso delle competenze chiave di cittadinanza e agli aspetti comportamentali sono ottimi.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Coinvolgimento dei genitori e del personale nella scelta scolastica. La comunicazione e lo scambio di informazioni con le sezioni/classi in entrata e in uscita (continuità). Si analizzano le domande e le risposte finalizzate alle conoscenza dell'utenza.	Collaborazione in rete con le scuole del territorio. Difficoltà nel monitoraggio e verifica dei risultati a distanza ottenuti nelle scuole superiori.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
- Quasi tutti gli alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado sono stati ammessi alla classe successiva e inoltre pochi studenti hanno incontrato difficoltà nel successivo percorso di studio.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Curricolo e offerta formativa - PTOF come strumento guida per l'attività didattica e per il raggiungimento dei traguardi di competenza e delle competenze trasversali in esso individuati. - Fermezza e coerenza del Dirigente nel ribadire costantemente la necessità di raggiungere pienamente gli obiettivi programmati nei tempi previsti. - Monitoraggio e verifica delle azioni programmate. Progettazione didattica - A partire dall'anno scolastico 2014/2015 i docenti effettuano una programmazione periodica comune per aree disciplinari e classi parallele in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. -Chiarezza degli obiettivi da raggiungere, mediante analisi periodiche effettuate dai docenti a cadenza settimanale per scuola Primaria e mensile per la scuola Secondaria di I grado. Valutazione degli studenti - Chiara definizione e trasparenza dei criteri comuni di valutazione delle competenze e del comportamento. -Utilizzo di prove strutturate comuni costruite dagli insegnanti con particolare riferimento all'italiano e alla matematica. -Progettazione di interventi didattici finalizzati al superamento delle difficoltà e delle carenze emerse.	Curricolo e offerta formativa Difficoltà di organizzazione e coordinamento nell'espletamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa che richiedono l'utilizzo di strutture adeguate presenti sul territorio, ma dislocate in modo non facilmente raggiungibili da tutti gli alunni dei diversi plessi. Progettazione didattica Difficoltà a redigere una programmazione settimanale o plurisettimanale organica e condivisa fra i plessi, in quanto situati in 4 Comuni non adeguatamente collegati. Valutazione degli studenti Difficoltà di coordinamento tra i diversi plessi in quanto dislocati su 4 comuni.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il nostro istituto, nell'ambito della sua autonomia, nel rispetto dei reali bisogni dei soggetti dell'apprendimento e della realtà territoriale e in coerenza con le linee di indirizzo contenute nelle Indicazioni Nazionali, ha elaborato, all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa , il Curricolo Verticale con le seguenti finalità: •La valorizzazione e la crescita della persona umana; •Il pieno rispetto dei ritmi dell'età evolutiva,delle diversità e delle identità individuali; •Il diritto ad un'istruzione e ad una formazione che consenta l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze tali da realizzare pienamente le capacità potenziali di ciascun allievo; •La realizzazione delle finalità dell'uomo e del cittadino; •La formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenità e benessere; •L'orientamento nella continuità.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Dimensione organizzativa- Dimensione organizzativa Cultura della modernizzazione. - Apertura alle innovazioni tecnologiche. - Innovazione di spazi e attrezzature. - Illustrazione e pubblicazione degli orari e dei tempi dell'organizzazione didattica. - Destinazione di risorse economiche per l'innovazione. - Rapporti con scuola ed enti locali - La cultura dell'innovazione avviata dal DS comprende anche la formazione del personale, per avviare i docenti all'uso della tecnologia per la didattica. Dimensione metodologica - Uso della tecnologia in ambito didattico (LIM schermo proiezione....)nei plessi dove sono in dotazione. - Applicazione e uso delle innovazioni tecnologiche , attraverso corsi di formazione e tutoraggio. Dimensione relazionale - La scuola adotta strategie di coinvolgimento del personale e degli studenti di tutte le sezioni/classi e ordini di scuola, per la promozione delle competenze sociali, anche attraverso incontri con personale esperto(Magistrati e Forze dell'Ordine) - Si promuovono esperienze che consentano il concreto prendersi cura di se stesso, degli altri, dell'ambiente e che favoriscano la cooperazione e solidarietà. - Situazioni conflittuali vengono gestite in modo efficace, nel rispetto dei soggetti interessati e sempre con finalità educative e non punitive.	Dimensione organizzativa Laboratori linguistico, scientifico e informatico presenti in alcuni plessi, mancanti in altri; LIM, tablet, software e accessori ad uso didattico non sono ancora in dotazione nella scuola dell'Infanzia. Dimensione metodologica - maggiore collaborazione tra i docenti, anche attraverso l'uso dei social networK, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità informatiche da utilizzare nell'azione didattica. Dimensione relazionale Riuscire a far comprendere meglio alle famiglie l'aspetto educativo degli eventuali provvedimenti adottati.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'educazione alla cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi, che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Aver organizzato e attuato incontri con la Magistratura e Forze dell'Ordine.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Inclusione Realizzazione si specifici interventi formativi per alunni con disabilità e interventi di accoglienza per alunni stranieri. -Il nostro Istituto per l'integrazione degli studenti disabili si avvale da anni della presenza di un Gruppo H di grande sensibilità ed esperienza. Gruppo H Operativo,P.E.I. "Piano Educativo Individualizzato" - Incontri programmati con i genitori degli alunni con difficoltà. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valutazione delle diversità attraverso progetti (incontri con Associazioni di settore, recite....). Recupero e potenziamento - Utilizzo delle ore alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che non se ne avvalgono, per attività di recupero e potenziamento. - Attività di potenziamento e recupero in itinere soprattutto per le discipline di Italiano e matematica. - Progetti e attività di ampliamento del PTOF sono stati programmati e organizzati coinvolgendo gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o disagio, facendo registrare risultati positivi. - utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per motivare e stimolare gli alunni.	Inclusione Assenza di un mediatore culturale per gli studenti stranieri da poco in Italia e di esperti socio-psico-pedagogici. Recupero e potenziamento indispensabile la presenza nell'Istituto di un operatore psicopedagogico o comunque di personale esperto in grado di garantire azione di supporto ai docenti ,lungo il percorso educativo di alunni che vivono situazioni di disagio familiare e/o sociale. - tempi limitati per la gestione di recupero e potenziamento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Da sempre il nostro Istituto riserva una specifica attenzione all'integrazione degli studenti diversamente abili, nella certezza che la scuola può dare un costruttivo contributo alla costruzione di un progetto globale di vita che favorisca il processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano.Il nostro Istituto per l'integrazione degli studenti disabili si avvale da anni della presenza di un Gruppo H di grande sensibilità ed esperienza.Il nostro Istituto per l'integrazione degli studenti disabili si avvale da anni della presenza di un Gruppo H di grande sensibilità ed esperienza. Gruppo H Operativo costituito per ogni singolo alunno.P.E.I. "Piano Educativo Individualizzati" L'integrazione scolastica degli alunni disabili richiede una collaborazione interprofessionale tra tutti gli operatori messi a disposizione dalle varie istituzioni al fine di assicurare un reale coordinamento tra i servizi scolastici, sanitari, socio-assistenziali. Tale azione viene esplicitata all'interno del P.E.I., "Piano Educativo Individualizzato". La normativa vigente direttive ha voluto fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente nell'alunno un disturbo che può essere, fisico, biologico, fisiologico, psicologico o sociale. L'intento della scuola è quello di attuare interventi didattici mirati ed efficaci rivolti a quegli alunni che presentano una richiesta di maggiore attenzione per una varietà di ragioni tipo: - Svantaggio socio-culturale; - Disturbi specifici di apprendimento e disturbi evolutivi specifici; - Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il piano per l'inclusività viene annualmente approvato dal C.d.D. ed allegato al PTOF di cui costituisce parte integrante.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Continuità Gli insegnanti di ordine di scuola diversi delle classi terminali si incontrano per analizzare bisogni, interessi e stili cognitivi di ogni singolo alunno. - Le attività di accoglienza che la scuola utilizza per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro consistono in manipolazione, gioco, racconti, pittura, lavori con la carta, scambi di informazione e regole da seguire. -Monitoraggio dei risultati attraverso questionari. Orientamento -I ragazzi delle classi terze vengono sensibilizzati alla realtà esterna: mondo del lavoro, dell'economia, categorie professionali. - La scuola realizza attività di orientamento nelle scuole secondarie di II grado del circondario, attraverso visite guidate e incontri con docenti-alunni. -I consigli orientativi sono seguiti da un buon numero di alunni e famiglie. Alternanza scuola - lavoro -I ragazzi delle classi terze vengono sensibilizzati alla realtà esterna: mondo del lavoro, dell'economia, categorie professionali. - La scuola realizza attività di orientamento nelle scuole secondarie di II grado del circondario, attraverso visite guidate e incontri con docenti-alunni. -I consigli orientativi sono seguiti da un buon numero di alunni e famiglie.	Continuità Mancanza di scambio di informazioni dei risultati raggiunti dagli studenti nella scuola secondaria di II grado. Orientamento Monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento negli indirizzi di scuola superiore. Alternanza scuola - lavoro Monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento negli indirizzi di scuola superiore.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza

	diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

- Per le attività di continuità sono state eseguite iniziative di raccordo tra i diversi segmenti dell'Istituto Comprensivo, elaborando percorsi specifici di continuità che hanno coinvolto gli alunni delle "classi ponte". In tal modo si è favorito un graduale passaggio da un ordine all'altro di scuola , riducendo le difficoltà d'inserimento e quindi le situazioni di disagio. Favorendo il passaggio tra i tre ordini di scuola(infanzia, primaria e secondaria di primo grado) si è garantita continuità di saperi , metodi e stili d'insegnamento. L'orientamento favorisce la conoscenza e comprensione dei fattori personali determinanti la definizione di un progetto professionale: attitudini, preferenze e valori; passaggio da un atteggiamento generico verso il mondo del lavoro ad una comprensione più specifica. I ragazzi vengono guidati a valutare la propria realtà personale rispetto ai requisiti delle professioni che desiderano esercitare in futuro, e a scegliere l'iter formativo più rispondente ai loro interessi, valori e attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Missione e visione della scuola -Incremento dell'uso delle nuove tecnologie, interna ed esterna tramite l'acquisto di LIM, PC... -Rendicontazione del Dirigente illustrata agli organi collegiali. -Definizione chiara della progettazione curricolare educativa organizzativa. -Coerenza con gli obiettivi formativi generali educativi determinati a livello nazionale. -Le priorità stabilite dell'Istituto Comprensivo tengono conto delle esigenze del contesto sociale, dei bisogni formativi degli allievi, delle esigenze della famiglia. -Assicurare la formazione della personalità dell'alunno. monitoraggio delle attività - Partecipazione di tutte le componenti scolastiche, al fine di armonizzare le esigenze che provengono da contesti diversi. -Incrementare l'aggiornamento professionale e il tutoraggio in campo informatico. - Formulare un piano annuale della formazione che preveda sia la formazione obbligatoria che l'inserimento di altri momenti di formazione, specifiche che si presentano in itinere. organizzazione delle risorse umane - Definizione dei criteri per l'assegnazione degli incarichi. - Collaborazione tra funzioni strumentali. - Chiara divisione dei compiti e delle aree assegnate. - Coinvolgimento del personale tramite la condivisione delle informazioni e delle decisioni. - Disponibilità e collaborazione del personale. Gestione delle risorse -Coerenza tra le scelte educative adottate e i progetti inseriti nel PTOF. - Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti. -Realizzazione dei progetti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.	Missione e visione della scuola -Proiezione all'esterno delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti. monitoraggio delle attività Monitoraggio sistematico delle aspettative e delle soddisfazioni degli utenti e delle famiglie. organizzazione delle risorse umane Difficoltà nell'affidare compiti al personale ATA in caso di assenze per soddisfare le esigenze dei plessi dislocati su quattro comuni. Gestione delle risorse Risorse economiche non sempre adeguate alle esigenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione equeste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola è costantemente impegnata a monitorare, vigilare, controllare e supportare il servizio scolastico del personale.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Formazione - Collaborazione del personale scolastico. -Incontri genitori e docenti con personale qualificato (associazioni,esperti esterni) sul tema DSA - Coinvolgimento del personale nella programmazione delle innovazioni -Docenti incaricati di attività di potenziamento da essere utilizzati nelle pluriclassi (Negli ultimi due anni). - Un gruppo di docenti nominati come" Animatore e team digitale", sta seguendo un percorso formativo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, recante interventi relativi alla "Formazione, alle competenze digitali dei docenti" (Negli ultimi due anni). Valorizzazione delle competenze - Utilizzazione dei docenti in progetti, tenendo conto della disponibilità, della professionalità, e dell'esperienza. - Riconoscimento e valorizzazione delle competenze. Collaborazione tra docenti. Disponibilità degli insegnanti ad apprendere l'utilizzo delle tecnologie. - Collaborazione nell'uso della tecnologia da parte di tutto il personale (es attraverso pratiche individuali e in gruppo). - Comunicazione tra docenti via e-mail e social network	Formazione Difficoltà di tutto il personale a partecipare a iniziative di formazione per motivi logistici (Istituto collocato troppo distante dalle varie sedi organizzative). Valorizzazione delle competenze. Criticità nell'utilizzare le risorse dei docenti per la dislocazione dei plessi su quattro comuni. Collaborazione tra docenti. Maggiori incontri in presenza tra i docenti dei diversi plessi scolastici.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
-Nella scuola si è definito un piano generale di formazione basato sui bisogni del personale e coerente con le strategie; questo si sviluppa con particolare attenzione alla progettazione, all'innovazione didattica anche con l'uso delle nuove tecnologie e alla valutazione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
Collaborazione con il territorio Partecipazione a manifestazioni territoriali riguardanti tutti gli ambiti disciplinari (sport, poesia, ambiente ...) - Scuola aperta e vivacità dell'ambiente scolastico. - Collaborazione con associazioni e forze dell'ordine del territorio. -La scuola pone molta attenzione a soddisfare le richieste e i bisogni del cittadino. - La scuola coinvolge in modo attivo le famiglie e i discenti nello sviluppo di piani d'azione nell'ottica di una didattica inclusiva. -Comunicazioni inerenti l'organizzazione (protocollo di accoglienza alunni con BES: stranieri,DSA, disabili). Coinvolgimento delle famiglie	Collaborazione con il territorio - Maggiore divulgazione delle iniziative svolte in collaborazione con il territorio. Coinvolgimento delle famiglie - Monitoraggi periodici per rilevare le esigenze e le soddisfazioni. - Comunicazione diretta con le famiglie (internet, e-mail, diario scolastico, giornalino della scuola a cura degli alunni..).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nonostante la scuola non partecipi ancora a reti,la collaborazione tra territorio e famiglie è adeguato all'offerta formativa.Infatti il profilo organizzativo dell'istituto è definito attraverso l'organigramma,in cui tutti i soggetti sono collocati con compiti specifici all'interno di aree, che ne definiscono ruoli e responsabilità. Le aree tra loro sono in rapporto di complementarietà e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazione,perchè insieme realizzino il progetto educativo dell'istituto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere l'apprendimento e assicurare pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali,sviluppando conoscenze e competenze. Acquisire adeguata padronanza nelle discipline e saperne fare uso nella vita pratica, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Migliorare e potenziare le competenze in italiano e matematica

Traguardo

Acquisire adeguata padronanza nelle discipline e saperne fare uso nella vita pratica,esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Garantire risultati più omogenei nelle diverse classi dei vari plessi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuità ed Unitarietà curricolo. Progettazione comune e flessibile per ambiti disciplinari e classi parallele. Progettare ... per unità d'apprendimento, privilegiando attività di laboratori esercizi di lettura e di comprensione critica di un testo. Valutazione finalizzata a fare emergere eventuali carenze allo scopo di progettare successiv

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo delle competenze del personale docente della scuola anche a livello di competenze informatiche. Collaborazione e confronto del personale scolastico. Utilizzazione dei docenti tenendo conto della disponibilità, della professionalità e dell'esperienza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Superare le difficoltà e gli squilibri emersi tra i plessi e all'interno delle classi dall'esame dei risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Ottenere risultati positivi e il più possibile omogenei nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Continuità ed Unitarietà curricolo. Progettazione comune e flessibile per ambiti disciplinari e classi parallele. Progettare ... per unità d'apprendimento, privilegiando attività di laboratori esercizi di lettura e di comprensione critica di un testo. Valutazione finalizzata a fare emergere eventuali carenze allo scopo di progettare successiv

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo delle competenze del personale docente della scuola anche a livello di competenze informatiche. Collaborazione e confronto del personale scolastico. Utilizzazione dei docenti tenendo conto della disponibilità, della professionalità e dell'esperienza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

motivazione priorità L'acquisizione di conoscenze,capacità e competenze linguistiche e matematiche è condizione indispensabile per "imparare ad imparare" e a sapersi muovere in una società sempre più complessa, globalizzata e digitalizzata. motivazione obiettivo La scuola

stabilisce accordi di collaborazione e di confronto del personale in termini di vantaggio per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, per il miglioramento del successo scolastico, con particolare attenzione alla progettazione, all'innovazione didattica anche con l'uso delle nuove tecnologie, alla valutazione.